

ut eius mereámur esse partícipes. Per Dóminum...

Communio

Dómine, memorábor iustítiae tuæ solúus: Deus, docuísti me a iuventúte mea; et usque in senéctam et sénium, Deus, ne derelínquas me.

Postcommunio

Purífica, quæsumus, Dómine, mentes nostras, benígnus, et rénova coeléstibus sacraméntis: ut consequénter et córporum præsens páriter, et futurum capiámus auxiliúm. Per Dóminum...



Suore Francescane dell'Immacolata
Monastero delle Murate - Città di Castello (PG)

fa' sì che meritiamo di esserne partecipi. Per Nostro Signore...

Ant. alla Comunione

O Signore, celebrerò la giustizia che è propria di te solo. O Dio, tu che dalla mia giovinezza mi hai istruito, fino all'estrema vecchiaia non mi abbandonare.

Orazione

O Signore, purifica benigno, te ne preghiamo, le nostre anime con questi celesti sacramenti, affinché, di conseguenza, anche i nostri corpi ne traggano aiuto per il presente e per il futuro. Per nostro Signore...

DOMINICA XVI

POST PENTECOSTEN

Introitus

Miserére mihi, Dómine, quoniam ad te clamávi tota die: quia tu, Dómine, suávis ac mitis es, et copiósus in misericórdia ómnibus invocántibus te. *Ps. Inclína, Dómine, áurem tuam mihi, et exáudi me: quóniam inops, et pauper sum ego.* V. Glória Patri.

Oratio

Tua nos, quæsumus, Dómine, gratia semper et præveniatur: ac bonis opéribus iúgiter præstet esse inténtos. Per Dominum...

Lectio Epistolæ B. Pauli Ap. Ad Ephésios 3,13-21

Fratres: obsécro vos, ne deficiátis in tribulatióibus meis pro vobis, quæ est glória vestra. Huius rei gratia flecto génu mea ad Patrem Dómini nostri Iesu Christi, ex quo omnis paternitas in coelis et in terra nominátur, ut det vobis secundum divítias gloriæ suæ, virtúte corroborári per Spíritum eius in in-

Introito

Abbi pietà di me, o Signore, poiché tutto il giorno ho gridato a te; tu, infatti, o Signore, sei dolce e benigno e pieno di misericordia verso quelli che ti invocano. V. *Porgi l'orecchio, o Signore, verso di me ed esaudiscimi, perché sono misero e povero.* V. Gloria al Padre.

Orazione

La tua grazia, o Signore, te ne preghiamo, sempre ci prevenga e segua, e faccia che siamo ogn'ora intenti alle buone opere. Per nostro Signore...

Lettera di San Paolo Apostolo agli Efesini

Fratelli, vi prego, non perdetevi d'animo per le tribolazioni che io ho per voi, le quali sono vostra gloria. A questo fine piego le mie ginocchia dinanzi al Padre del Signor Nostro Gesù Cristo, da cui ogni famiglia in cielo e in terra prende nome, affinché conceda a voi, secondo l'abbondanza della sua gloria,

teriorem hominem, Christum habitare per fidem in cordibus vestris: in caritate radicati, et fundati ut possitis comprehendere cum omnibus sanctis, quae sit latitudo et longitudo, et sublimitas, et profundum: scire etiam supereminentem scientiae caritatem Christi, ut impleamini in omnem plenitudinem Dei. Ei autem, qui potens est omnia facere superabundanter quam petimus, aut intelligimus, secundum virtutem, quae operatur in nobis: ipsi gloria in Ecclesia, et in Christo Iesu, in omnes generationes saeculi saeculorum. Amen.

Graduale (Ps. 101,16-17)

Timebunt gentes nomen tuum, Domine, et omnes reges terrae gloriam tuam. V. Quoniam aedificavit Dominus Sion et videbitur in maiestate sua.

Alleluia

Alleluia Alleluia. V. Ps. 97,1 Cantate Domino canticum novum: quia mirabilia fecit Dominus. *Alleluia.*

Sequentia Sancti Evangelii secundum Lucam 14,1-11

In illo tempore: Cum intraret Iesus in domum cuiusdam principis pharisaeorum sabbato manducare panem, et ipsi observabant eum. Et ecce homo qui

che siate fortificati in virtù, secondo l'uomo interiore per mezzo del suo Spirito. Il Cristo abiti mediante la fede nei vostri cuori, affinché, ben radicati e fondati nella carità, possiate con tutti i santi comprendere quale sia la larghezza, la lunghezza, e l'altezza e la profondità di quella carità del Cristo, che sorpassa ogni concetto, affinché siate ripieni di tutta la grazia secondo la pienezza di Dio. A Colui che può fare al di là di tutto, molto al di là di quanto noi domandiamo e pensiamo, secondo la virtù che opera in noi: a Lui sia gloria nella Chiesa e nel Cristo Gesù per tutte le generazioni di tutti i secoli. Così sia.

Graduale

Le genti temeranno il tuo nome, o Signore, e tutti i re della terra la tua gloria. V. Poiché il Signore ha edificato Sion e sarà veduto nella sua maestà.

Alleluia

Alleluia, alleluia. Cantate al Signore un cantico nuovo, perché egli fece meraviglie. *Alleluia.*

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, essendo Gesù entrato in giorno di sabato nella casa di uno dei principali Farisei per prendere cibo, questi gli tenevano gli occhi addosso. Ed ecco che un idropico gli sta-

dam hydrópicus erat ante illum. Et respondens Iesus dixit ad levisperitos et pharisaeos, dicens: Si licet sabbato curare? At illi tacuerunt. Ipse vero apprehensum sanavit eum, ac dimisit. Et respondens ad illos, dixit: Cuius vestrum asinus, aut bos in puteum cadet, et non continuo extrahet illum die sabbati? Et non poterant ad haec respondere illi. Dicebat autem et ad invitatos parabolas, intendens quomodo primus accubitus eligerent, dicens ad illos: Cum invitatus fueris ad nuptias, non discumbas in primo loco, ne forte honoratior te sit invitatus ab illo, et veniens is, qui te et illum vocavit, dicat tibi: Da huic locum: et tunc incipias cum rubore novissimum locum tenere. Sed cum vocatus fueris, vade, recumbe in novissimo loco: ut, cum venerit qui te invitavit, dicat tibi: Amice, ascende superius. Tunc erit tibi gloria coram simul discumbentibus: quia omnis, qui se exaltat, humiliabitur: et qui se humiliat, exaltabitur.

Offertorium

Domine, in auxilium meum respice: confundantur et reveantur, qui quaerunt animam meam, ut auferant eam: Domine, in auxilium meum respice.

Secreta

Munda nos, quaesumus, Domine, sacrificii praesentis effectus: et perfice miseratus in nobis:

va davanti. E Gesù prese a dire ai dottori della legge e ai Farisei: È lecito o no risanare in giorno di sabato? Ma quelli tacquero. Ed egli, toccatolo, lo risanò e lo rimandò. E disse loro: Chi di voi, se gli è caduto l'asino o il bue nel pozzo, non lo trae subito fuori in giorno di sabato? Né a tali cose potevano replicargli. Osservando come i convitati sceglieressero i primi posti, prese a dir loro questa parabola: Quando sei invitato a nozze, non metterti al primo posto, perché potrebbe darsi che una persona più ragguardevole di te sia stata pure invitata e allora quegli che ha invitato te e lui, può venire a dirti: Cedigli il posto. E allora tu occuperai, con vergogna, l'ultimo posto. Ma quando sarai invitato, va' a metterti nell'ultimo posto, affinché, venendo chi ti ha invitato, ti dica: Amico, vieni più avanti. Allora ne avrai onore presso tutti i convitati: perché chiunque s'innalza, sarà umiliato, e chi si umilia sarà innalzato.

Offertorio

Signore, vieni in mio aiuto. Siano confusi e svergognati quelli che insidiano la vita mia per rovinarla; Signore, vieni in mio aiuto.

Secreta

Purificaci, te ne preghiamo, o Signore, in virtù del presente sacrificio, e, nella tua misericordia,